



AREUS
Azienda Regionale
Emergenza Urgenza
Sardegna



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Sardegna

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 132 del 08/06/2023

**OGGETTO: Liquidazione indennità sostitutiva del preavviso e delle ferie non godute
matricola 20114**

Gestione del Personale e delle relazioni Sindacali		
Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
Estensore Responsabile del procedimento	<i>Rag. Antonio Piras</i>	



IL DIRIGENTE

VISTA la Delibera n. 30 del Direttore Generale del 13/02/2019 con la quale il Dirigente proponente è assegnato all'area Affari Generali e Legali – Gestione del Personale e delle relazioni Sindacali, in qualità di responsabile;

VISTO il Regolamento per la predisposizione, l'adozione e la formalizzazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni Dirigenziali approvato con Deliberazione n. 57 del 08/03/2019;

VISTA la Delibera n. 99 del Direttore Generale del 29/04/2019 con la quale è stato approvato il regolamento per la delega delle funzioni di gestione ai Dirigenti;

VISTO il Decreto n. 2 del Direttore Generale del 02/05/2019 "Delega di funzioni di gestione al Responsabile dell'Area Gestione Personale e Relazioni Sindacali";

VISTA la Delibera n. 153 del Direttore Generale F.F. del 04/08/2020 con la quale il Dirigente proponente è assegnato all'area Gestione del Personale e delle relazioni Sindacali, in qualità di responsabile;

ACCERTATA in capo al Dirigente proponente l'assenza di cause di incompatibilità in relazione alle normative vigenti in materia di Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e di prevenzione della corruzione e che non risultano essere presenti situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 113 del 23.05.2023 questa Azienda ha preso atto del Verbale della Commissione Medica di Verifica di Cagliari e ha disposto la risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità assoluta ex art. 55 octies D. Lgs 165/2001, del dipendente matricola 20114, con decorrenza 24.05.2023;

VISTO l'art. 85 del CCNL 02/11/2022 – Comparto Sanità, che stabilisce che l'indennità di mancato preavviso sia pari alla retribuzione di 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni, 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni e di 4 mesi in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;

VERIFICATO che il dipendente matricola 20114 ha maturato un'anzianità di servizio superiore a 10 anni;

RITENUTO pertanto di dover corrispondere alla matricola 20114 una indennità di mancato preavviso pari a n. 4 mensilità, come indicato nel succitato art. 85 del CCNL triennio 2019-2021, per un importo di € 11.368,80 secondo i calcoli agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che il dipendente al momento della cessazione del rapporto di lavoro ha maturato e non goduto n. 47 giorni di ferie;



CHE l'art. 5 comma 8 del D.L. 95 del 2012, convertito il L. n. 135/2012, impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di procedere alla liquidazione delle ferie non godute anche all'atto della cessazione dal servizio;

VISTO il parere n. 40033 del 08/10/2012 con il quale il Dipartimento della Funzione Pubblica in risposta al quesito di un Ente, specifica, tra l'altro, che nel divieto di cui all'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 non rientrano i casi in cui l'impossibilità ad usufruire delle ferie non sia imputabile al dipendente, come nei casi di malattia, infortunio e congedo obbligatorio per maternità, o quando il rapporto di lavoro si sia concluso in modo anomalo;

ACCERTATO che sull'argomento il Dipartimento della Funzione Pubblica, essendoci dei risvolti finanziari, ha investito della questione il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO al riguardo il parere n. 94806 del 09/11/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, concorde con quanto affermato dalla Funzione Pubblica, in merito all'esclusione dall'ambito di applicazione della norma in argomento, nelle situazioni in cui il rapporto di lavoro si conclude in modo anomalo e non prevedibile (decesso, dispensa per inidoneità permanente e assoluta) o in quelle in cui la mancata fruizione delle ferie non dipenda dalla volontà del dipendente o dalla negligente vigilanza dell'amministrazione (malattia, congedo di maternità, aspettative a vario titolo previste dalle vigenti disposizioni);

RITENUTO che il caso in questione rientri tra quelli per i quali non si applica il divieto di cui all'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012;

CHE pertanto si ritiene di dover corrispondere al dipendente l'indennità sostitutiva ferie per complessivi giorni 47 per un importo complessivo di € 5.137,82;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione, la correttezza del procedimento, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

Per le motivazioni sopra riportate

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della premessa narrativa, quale parte integrante del presente dispositivo e, per l'effetto:

- a) di liquidare al dipendente matricola 20114, cessato dal servizio con decorrenza dal 24/05/2023 a seguito del giudizio espresso dalla Commissione Medica di Verifica del



Ministero per l'Economia e le Finanze, l'importo di € 11.368,80 a titolo di indennità di mancato preavviso;

b) di imputare la spesa complessiva di € 15.040,93 nel seguente modo:

€ 11.368,80 al conto A509010801– comp. fisse del personale -ruolo sanitario– comparto;

€ 2.705,78 al conto A509010806 – oneri sociali del personale – ruolo sanitario–comparto;

€ 966,35 al conto A509010807 – IRAP del personale – ruolo sanitario–comparto;

c) di liquidare inoltre al dipendente medesimo, l'importo di € 5.137,82 a titolo di indennità sostitutiva ferie;

d) di imputare la spesa complessiva di € 6.797,34 nel seguente modo:

€ 5.137,82 al conto A509010805 - altri costi del personale – ruolo sanitario– comparto;

€ 1.228,80 al conto A509010806 – oneri sociali del personale – ruolo sanitario–comparto;

€ 436,72 al conto A509010807 – IRAP del personale – ruolo sanitario–comparto;

e) di dare atto che risulta omesso nel presente provvedimento ogni riferimento che consenta l'individuazione del soggetto interessato e di ogni dato sensibile, per il rispetto della privacy ai sensi della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) di demandare l'esecuzione del presente provvedimento al Servizio – Gestione del Personale e delle relazioni Sindacali;

g) di trasmettere copia del presente atto all'interessato;

di disporre la pubblicazione del presente atto presso l'Albo Pretorio on-line aziendale, ai fini della sua esecutività ed efficacia.

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE DEL
PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI
Dott. Francesco Bomboi

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'AREUS dal 08/06/2023 al 23/06/2023

Il Responsabile delle Funzioni degli Affari Generali
Dott.ssa Maria Grazia Figus

Il Delegato
Dott.ssa Marianna Sanna